

Venezia, 27 novembre 2022

Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.

Dopo gli eventi atmosferici di quest'ultima settimana, non possiamo non dire:

"GRAZIE MOSE"

ricordando, però, tutto il lavoro fatto, ora si pensi seriamente alla sostenibilità dell'opera:

- quante risorse per la manutenzione
- chi ne avrà la responsabilità
- come controllare il nuovo gestore

ma **l'avevamo detto e scritto** che c'è ancora qualcosa da fare, anche per la Laguna:

<http://www.veneziacambia.org/2018/07/10/pubblico-dibattito-su-inserimento-paesaggistico-e-ambientale-delle-opere-alle-bocche-di-porto/>

e forse qualcuno è arrivato a quanto scritto:

<http://www.veneziacambia.org/2020/12/09/gestione-del-mose/>

ma anche:

<http://www.veneziacambia.org/2020/10/06/prospettive-urgenti-oltre-al-mose-di-stefano-boato/>

altre informazioni sul sito:

<http://www.veneziacambia.org/?s=mose>

Venice: a ticket to ride? (ticket d'ingresso)

Come cantavano i Beatles:

"She's got a ticket to ride

She's got a ticket to ride.

She's got a ticket to ride, but she don't care."

"Lei ha preso un biglietto per viaggiare

Lei ha preso un biglietto per viaggiare

Lei ha preso un biglietto per viaggiare, ma non gliene importa" (trad. it.)

Secondo John Lennon, il "ticket to ride" era il pass che dovevano esibire le prostitute di Amburgo per esercitare la professione.

Si vuole davvero Venezia ridotta a una [meretrice](#)? Che lascia passare chiunque basta che paghi?

Ah, com'è triste Venezia... "I think I'm gonna to be sad" (sempre la canzone dei Beatles - Ticket to ride).

SINDACO: ma l'amministrazione di questa città vuole rispettare le norme di legge, o va avanti per una strada senza sbocchi?

dal Corriere del Veneto del 20/11/2022, dichiarazione dell'assessore Simone Venturini:

"Bisogna far tornare le navi da crociera in Marittima, sarebbe un paradosso aver fatto tanto lavoro per poi veder nascere un nuovo buco nero. Per questo diciamo che **non ci sono alternative allo scavo del Vittorio Emanuele**"

CULTURA ai tempi di questa amministrazione:

1250 oggetti esposti a palazzo Zaguri per la mostra sull'antico Egitto e Tutankhamon, tutti rigorosamente **FALSI**, per diffondere cultura a chi non può andare in Egitto, a Torino, oppure a Londra, Parigi, Berlino. Ma chi viene a Venezia può visitare il Museo

Archeologico Nazionale in piazza S.Marco dove gli oggetti sono **rigorosamente autentici**, comprese le due mummie presenti.

Scrivono della Pace (e delle donne):

Le donne sono la maggioranza delle vittime civili in guerra e la maggioranza dei profughi. In gran parte delle guerre gli stupri di massa sono usati come vera arma... Non si tratta certo di abbracciare un discorso vittimista nei confronti delle donne, ricordano Mariella Bernardini e Selva Varengo, ma di far emergere le radici storiche delle guerre, che risiedono nell'ordine simbolico patriarcale. La guerra è intrinseca al sistema patriarcale: non si può pensare di sconfiggerla senza sciogliere il nodo del patriarcato, spesso introiettato anche dalle soggettività oppresse. (Comune-info.net)

Buona domenica!

Venezia Cambia